



Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 80 n.340 venerdì 12 dicembre 2003

euro 1,00 l'Unità + € 3,30 libro "Giorni di storia vol.16": tot. € 4,30 l'Unità + € 4,50 vhs "Prendiamoci la vita": tot. € 5,50 l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

La nobile sfida del Sen. Prof. Francesco D'Onofrio (a squarciagola): «Venga a dirlo qui in Senato quello che pensa, la senatrice



Montalcini. Venga a sostenere una tesi contraria alla maggioranza del Parlamento. La senatrice è pagata per

questo". Una giornalista presente annuisce: "È vero, è vero". D'Onofrio apprezza». Da l'Unità, 11 dicembre pag. 3

## La cattiva legge frantumata e divide

### Fecondazione, sì alle nuove norme: la destra impone alle donne obblighi e divieti Angius: scelta sbagliata, colpita la laicità dello Stato. La Margherita si spacca



BENINI, COLLINI, ZEGARELLI ALLE PAGINE 2, 3 e 4

#### MOLTIPLICAZIONE DEL DANNO

Luca Landò

Dal Far West al Medioevo. Questo il miracolo avvenuto ieri al Senato con l'approvazione della legge sulla fecondazione assistita. Un autentico viaggio nel tempo, degno del miglior Crichton e capace di farci passare, in un colpo solo, dal caos di oggi a divieti d'altri tempi e d'altri luoghi. Così, per uscire dal Far West della provetta, terra di tutti e di nessuno, siamo piombati in un'epoca buia di veti e imposizioni. E non è che l'inizio. Perché la nuova legge, approvata con l'appoggio della Margherita, rischia di avere effetti che si trascineranno nel tempo e al di fuori della stessa normativa.

SEGUE A PAGINA 2

#### AL TERMINE DI UN ERRORE

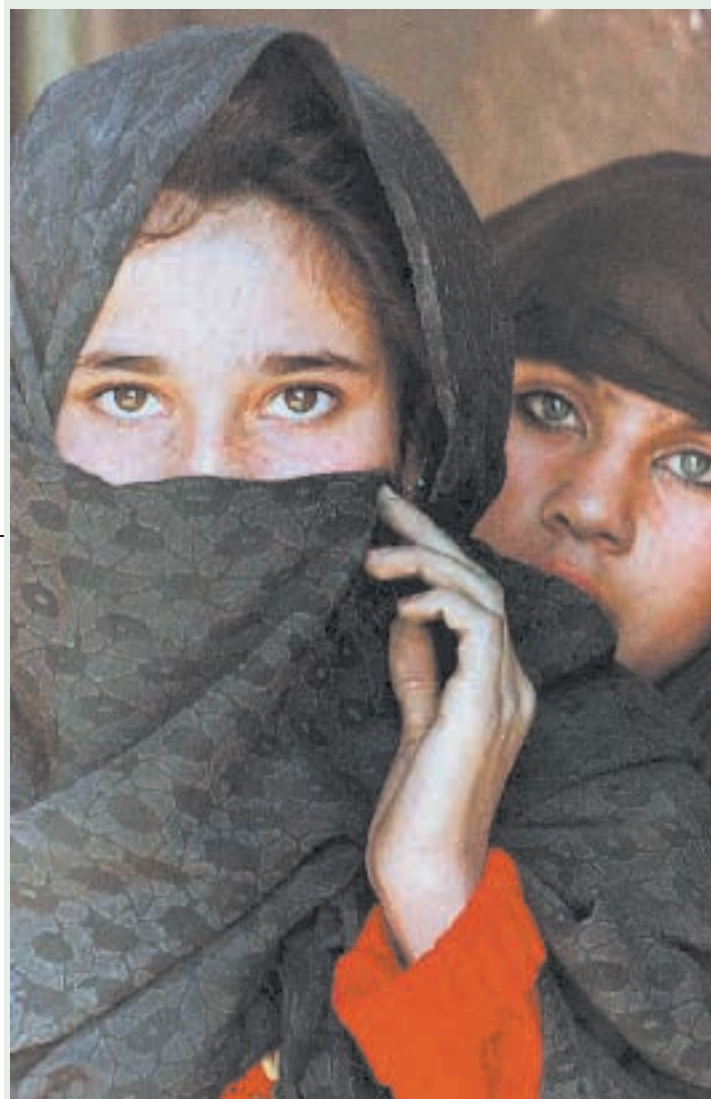
Nando Dalla Chiesa

Che mondo complicato. Sentii argomentare la prima volta di Stato etico circa vent'anni fa; perché prima, per polemizzare, si usava dire - dello Stato - che fosse "confessionale" o addirittura "clericale". "Etico", nella polemica politica, divenne aggettivo in voga tra i sedicenti "liberal" degli anni Ottanta. Usato allora per fronteggiare la rivolta dei moralisti e dei "giacobini" (le parole non per caso fioriscono insieme) davanti alle stragi di mafia e di camorra o al ladrocinio organizzato.

SEGUE A PAGINA 27

#### Francia laica

### Via dalle scuole i segni della discordia



DALL'INVIATO

Gianni Marsilli

PARIGI «Morale di Stato» e «laicità dello Stato»: il primo tema agita il dibattito italiano, il secondo quello francese. Da noi il «casus belli» è la fecondazione assistita, in Francia è il velo islamico: dev'essere ammesso o no, nelle scuole della Repubblica? In ambedue i paesi lo scottamento è, oltre che politico, culturalmente geologico. In Italia riaffiorano, in modo disordinatamente sismico, provvedimenti legislativi ispirati alle sollecitazioni di questo o quel porporato, al punto da prefigurare un attacco in piena regola alla legge sull'aborto.

SEGUE A PAGINA 8

#### STORIE ITALIANE

di Corrado Stajano

### PERSEGUITATI E PERSECUTORI

Povero Zeffirelli. La sua autobiografia, tradotta in 12 lingue, in Italia non trova un editore. Perché è brutta, perché non interessa nessuno? No, perché, qui da noi - secondo il regista - impera pervicacemente un Minculpop rosso dagli occhi perfidi che tutto vede e tutto controlla ed esclude chi rosso non è. E pensare che Zeffirelli, quindici anni fa, come racconta a un incantato intervistatore del Corriere, portò a Venezia un suo film, *Il giovane Toscanini*. Un fiasco, fischi e rumori. Ma alle tre di notte il desolato Zeffirelli, distrutto dalla rabbia, solo in camera davanti a una bottiglia di whisky, ricevette una telefonata. Chi era? Il Cavaliere in persona, già allora raddrizzatore di torti, portatore di giustizia anche estetica. «Una voce amica mi diceva: "Mi vergogno di essere italiano. Dobbiamo salvarli da loro stessi, perché non sanno quello che si fanno". Era Silvio Berlusconi».

Che choc, che emozione grande.

SEGUE A PAGINA 27

#### Ulivo

### UNITI DI PIÙ È MEGLIO

Goffredo Bettini

Ho sostenuto con molta convinzione la proposta avanzata da Prodi di promuovere una lista unitaria alle prossime elezioni europee. Essa risponde a una esigenza di unità, molto presente nell'elettorato dell'Ulivo; rafforza l'intesa tra alcune fondamentali componenti riformiste; può essere un primo passo verso un assetto politico migliore dell'intero centrosinistra. Un centrosinistra il più largo possibile, con un soggetto politico forte che ne costituisca il baricentro e la garanzia fondamentale di stabilità, così come accade in tutti i paesi europei. La proposta ha avuto una spinta iniziale forte e positiva nella società.

SEGUE A PAGINA 26

I lavoratori Alitalia bloccano l'autostrada a Roma, ferrovie bloccate oggi, lunedì per 24 ore città senza trasporti

## Bus, treni, aerei: dilaga la protesta l'Italia si ferma, il governo sparisce

#### Diritti umani

Prodi dice: Bonino all'Onu



A PAGINA 9

ROMA Scioperano i ferrovieri dell'Orsa (fino alle 21 di oggi), esplose la crisi Alitalia con i lavoratori che bloccano l'autostrada Roma-Fiumicino. E lunedì si profila una giornata nera per il trasporto pubblico: il governo non «trova» i soldi per i contratti, si rischia un'altra paralisi.

MASOCCO e MATTEUCCI PAG. 14

#### Finanziaria

Tremonti vuole la fiducia Casini congela il voto

DI GIOVANNI A PAGINA 7

#### Iraq

### Berlusconi con Bush contro l'Europa: appalti solo a chi ha versato sangue

«Se il cancelliere tedesco Schröder invoca la legge internazionale, vuol dire che chiamerò il mio avvocato», dice in tono di sfida George Bush. Il presidente americano non sembra preoccuparsi di tanto dell'irritazione di Francia, Russia e Germania. La ricostruzione dell'Iraq la faranno quei paesi che hanno versato sangue nella guerra. E a dare manforte a Bush arriva Silvio Berlusconi che da Bruxelles giudica come «posizione logica» quella annunciata

dal presidente americano. Proprio a Bruxelles si apre oggi uno dei summit europei più importanti e carico di tensione. Gli ostacoli che rischiano di far slittare, se non proprio naufragare, il lancio della prima vera Costituzione dell'Unione europea sono ancora tanti e l'accordo sembra lontano.

CIARNELLI MAROLO SERGI ALLE PAGINE 9 e 10

#### Il ricordo della vedova Coletta

### NASSIRIYA UN MESE FA

Enrico Fierro

fronte del video Maria Novella Oppo L'embrione ministro

Il volto, il modo di parlare e le parole che usa raccontano mille storie. Di dignità, soprattutto, di fede nel Vangelo che parla di perdono e di speranza, di amore per un marito cancellato dalla violenza cieca di una guerra lontana e assurda, e di una grande bella famiglia. Che una famiglia, nel senso classico del termine, non è. Perché non ci sono fratelli ma colleghi, né un padre, ma dei superiori che danno ordini. È un lavoro, una divisa, un «corpo»: l'Arma dei Carabinieri. Parli con Margherita Coletta e capisci meglio cos'è il dolore.

SEGUE A PAGINA 11

La decisione della Rai di «italianizzare» le sue testate ormai affermate, anche nel mondo, con nomi inglesi, ha molti aspetti ridicoli che sono già stati sottolineati. In primis la memoria della fascizzazione mussoliniana dei cognomi, che già in sé avrebbe dovuto far riflettere i signori del cda («presidente di garanzia gompresa»). E proprio dal punto di vista di quel mercato che viene sbandierato come unica ragione etica e sociale dai più alti (anzi, bassi, Bossi e Bassotti) esponenti della maggioranza ultramericana. Nessuno meglio dei venditori di aria fritta che ci governano sa che il marchio ha un grande valore economico e che per farlo conoscere occorrono ingenti investimenti. Investimenti che la Rai non potrà fare, perché messa in grandi difficoltà economiche dagli interventi di Maurizio Gasparri al servizio dell'unico concorrente. Del resto, un'azienda che nega il pluralismo e la libertà di satira, può anche cambiare nome; l'importante sarebbe cambiare linea. Tra poco, vedrete, la chiameranno Forza Italia, con una rete devoluta a Forza padania. E uno strapuntino di consolazione a Forza Giovanardi, l'embrione che è diventato ministro senza svilupparsi come essere umano.

non ho votato BERLUSCONI  
regalati la maglietta...  
info@universitylab.net  
02-23993325

Un abbonamento a LiberEtà.  
Fai un regalo bello dentro.  
Se regali un abbonamento a LiberEtà, il mensile del Sindacato Pensionati della Cgil, regali per un anno un'informazione libera e completa: tutto ciò che è utile sapere prima e dopo l'età della pensione. È tantissimo e costa solo 12 euro per 11 numeri.  
Per l'abbonamento rivolgiti al Sindacato Pensionati della Cgil scoprendo la sede più vicina a te al numero verde 848 834388 o sul sito www.cgil.spi.it oppure fai un versamento sul conto corrente postale n. 23020001 intestato a LiberEtà, via dei Frentani 4/a 00185 Roma (indicare nella causale nome, cognome, indirizzo e CAP della persona a cui regali l'abbonamento).  
LiberEtà MENSILE DELLO SPI CGIL  
LA RIVISTA CHE INFORMA TUTTA LA FAMIGLIA.